



**COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI**  
Provincia di Macerata

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 21 Del 30-07-2014**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO T.A.R.I. E  
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

<b>SANTAMARIANOVA GABRIELE</b>	<b>P</b>	<b>PIERMARINI ISABELLA</b>	<b>P</b>
<b>CORSI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>BACCANARI DOMENICO</b>	<b>A</b>
<b>SISTI RITA</b>	<b>P</b>	<b>CRUCIANI MARCO</b>	<b>A</b>
<b>STRUZZI MAURO</b>	<b>P</b>	<b>SILEONI PIER LUIGI</b>	<b>A</b>
<b>PICCIONI PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>CARDUCCI MICHELE</b>	<b>A</b>
<b>RICCI PIETRO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor SANTAMARIANOVA GABRIELE in qualità di Presidente e partecipa il Segretario Montaruli Angelo

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

STRUZZI MAURO  
PICCIONI PAOLA  
PIERMARINI ISABELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (con decorrenza dal 1° gennaio 2014), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente taxa rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO il comma 683 della legge di stabilità 2014, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

PRESO ATTO che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il Piano Finanziario, indicato con lettera "A", allegato alla presentedeliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTE le tariffe TARI, indicate con lettera "B", allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99;

RITENUTO stabilire che il pagamento dell'importo annuo della TARI dovrà essere effettuato in due rate scadenti il 30 Settembre 2014 e il 30 novembre 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8 , della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il D.M. del 28/04/2014 che differisce il termine ultimo per l'approvazione del B.P.2014 al 31 Luglio c.a.;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio Finanziario, Rag. Elisabetta Rossetti;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 7, favorevoli n. 7;

Con la votazione che precede;

### **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario anno 2014 allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. di approvare le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2014 come dettagliatamente riportate nell'allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014;

5. di stabilire che il pagamento dell'importo annuo della TARI dovrà essere effettuato in due rate scadenti il 30 settembre 2014 e il 30 novembre 2014;

6. di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla provincia;

7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con successiva e separata votazione:  
Presenti e votanti n. 7, favorevoli n. 7;

Con la votazione che precede;

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

**COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI**  
Provincia di Macerata

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

*ALL. DELIB. CC. 21 del 30/07/2014*

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti					
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00		
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 56.999,81		
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 69.340,26		
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna Informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 8.688,00		
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 3.141,57		
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 5.743,43		
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 15.000,00		
			€ 25.000,00		
			€ 25.106,35		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm Ammortamenti</b>  <b>Acc Accantonamento</b>  <b>R Remunerazione del capitale</b> $R = r(KNn - 1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 14.197,21		
			€ 0,00		
			€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>		Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario 02/2014 Tari con modifica suddivisione costi

	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn	Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %
Xn	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn					0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	223.216,63	TF - Totale costi fissi		€	87.991,56
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$			
			TV - Totale costi variabili			
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	135.225,07

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 212.055,80	% costi fissi utenze domestiche	95,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 95,00\%$	€ 83.591,98
		% costi variabili utenze domestiche	95,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 95,00\%$	€ 128.463,82
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 11.160,83	% costi fissi utenze non domestiche	5,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 5,00\%$	€ 4.399,58
		% costi variabili utenze non domestiche	5,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 5,00\%$	€ 6.761,25



## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tares per il 2013 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	212.055,80	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 83.591,98
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 128.463,82

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	11.160,83	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.399,58
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.761,25

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl  Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	30.825,00	0,82	233,00	0,60	0,497096	44,642436
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	97.738,19	0,92	922,93	1,40	0,557718	104,165685
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	12.009,75	1,03	80,07	1,80	0,624402	133,927310
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.395,00	1,10	46,00	2,20	0,666837	163,688934
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.722,00	1,17	9,00	2,90	0,709272	215,771777
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	401,00	1,21	2,00	3,40	0,733520	252,973808
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA	399,00	0,82	5,00	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA	11.924,00	0,92	143,00	1,40	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-BLOCCATA	317,00	1,03	3,00	1,80	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI - REDDIT	108,00	1,10	1,00	2,20	0,400102	98,213360
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI - REDDITO	549,00	1,17	4,00	2,90	0,425563	129,463066
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI - RED	461,00	1,21	4,00	3,40	0,440112	151,784284

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	54,00	0,70	5,95	0,520489	0,800129
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.489,00	0,76	6,48	0,565103	0,871401
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	150,00	0,86	7,28	0,639458	0,978982
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	153,00	0,86	7,31	0,639458	0,983016
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	348,00	0,68	5,75	0,505618	0,773234
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	943,00	0,42	3,57	0,312293	0,480077
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	481,00	5,01	42,56	3,725218	5,723281
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	236,00	3,83	32,52	2,847821	4,373146
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	283,00	1,91	16,20	1,420193	2,178504
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - BLOCCATA	90,00	0,76	6,48	0,000000	0,000000

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	87	16.549,16	0,00	16.549,16	827,46	25.724,11	9.174,95	55,44%	1.286,21	458,75
1.2-Usò domestico-Due componenti	77	112.676,90	0,00	112.676,90	5.633,85	150.652,89	37.975,99	33,70%	7.532,64	1.898,79
1.3-Usò domestico-Tre componenti	86	12.801,19	0,00	12.801,19	640,06	18.222,12	5.420,93	42,34%	911,11	271,05
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	86	8.755,95	0,00	8.755,95	437,80	11.935,63	3.179,68	36,31%	596,78	158,98
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	91	2.622,44	0,00	2.622,44	131,12	3.914,77	1.292,33	49,27%	195,74	64,62
1.6-Usò domestico-Sai o piu' componenti	88	1.294,39	0,00	1.294,39	64,72	1.610,09	315,70	24,38%	80,50	15,78
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	54	112,33	0,00	112,33	5,62	71,32	-41,01	-36,50%	3,57	-2,05
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	93	3.296,87	0,00	3.296,87	164,84	2.138,99	-1.157,88	-35,12%	106,95	-57,89
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	150	382,06	0,00	382,06	19,10	242,77	-139,29	-36,45%	12,14	-6,96
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	76	155,02	0,00	155,02	7,75	248,24	93,22	60,13%	12,41	4,66
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnameria, idra	87	677,25	0,00	677,25	33,86	445,03	-232,22	-34,28%	22,25	-11,61
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	188	1.176,98	0,00	1.176,98	58,85	747,20	-429,78	-36,51%	37,36	-21,49
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	96	6.402,02	0,00	6.402,02	320,10	4.544,73	-1.857,29	-29,01%	227,24	-92,86
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	118	2.683,68	0,00	2.683,68	134,18	1.704,15	-979,53	-36,49%	85,21	-48,97
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	56	1.525,87	0,00	1.525,87	76,29	1.018,42	-507,45	-33,25%	50,92	-25,37
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.157,71	0,00	2.157,71	107,89	0,00	-2.157,71	0,00%	0,00	-107,89
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>173.269,82</b>	<b>0,00</b>	<b>173.269,82</b>	<b>8.663,49</b>	<b>223.220,46</b>	<b>49.950,64</b>	<b>0,00%</b>	<b>11.161,03</b>	<b>2.497,54</b>